

De Carolis, 4 Novembre, Monte Compatri ricorda gli eroi dell'Italia"aa



Monte Compatri

“Oggi ricorre il 97° anniversario della vittoria nella Grande Guerra. Giorno in cui si celebrano l’unità nazionale e le Forze armate. Più di una volta, in questi anni vissuti da sindaco, mi sono soffermato– esordisce così Marco De Caroli nell’intervento postato sul suo profilo facebook sulla festa del 4 novembre – in raccoglimento ai piedi del nostro monumento dedicato al Milite Ignoto. Il primo conflitto mondiale sembra più lontano degli anni effettivamente passati.

Prima la frequenza delle guerre ci toccava da vicino; oggi, invece, ci sono ancora molti paesi devastati dall’orrore e dalla violenza. Ma sono lontani chilometri. Che ci fanno dimenticare come esistano ancora. Una tragica catastrofe che non è poi così distante di come appare.



Nello spirito della libertà e della stabilità che abbiamo ottenuto alla fine del 1918, voglio adesso ricordare quei combattenti morti per la nostra patria, l’Italia. E per noi. Purtroppo le conquiste di democrazia, diritti umani, libero sviluppo ci spinge a sognare che quanto accaduto nel triennio 15-18 non accada mai più. Invece, qualche anno più tardi abbiamo vissuto sulla nostra pelle la violenza di un altro conflitto.

Adesso Stati attraversati – continua così nell’intervento il Primo cittadino di Monte Compatri – da colpi e bombe appaiono distanti. Ma sono più vicini di quanto immaginiamo. Perché i nostri figli sono impegnati in numerose operazioni internazionali per portare la pace in quei territori. Il nostro obiettivo è cambiato: dobbiamo garantire soluzioni negoziate e condivise per ogni disputa e controversia. Questa è la missione cui sono chiamate anche le nostre Forze Armate.

Il quadro internazionale mostra tensioni e instabilità crescenti. Si sono affermati nuovi estremismi: il radicamento del fanatismo religioso viene esportato grazie alla società virtuale nata e prosperata

